



COMUNE DI TRENTO



Numero di protocollo associato al documento come metadato (DPCM 3.12.2013, art. 20).  
Data di registrazione inclusa nella segnatura di protocollo.

Oggetto: **Commissione permanente dei Capigruppo. Verbale dell'adunanza n. 8 del 01.09.2025.**

Verbale riservato	No
Data di invio della convocazione	28.08.2025
N. protocollo della convocazione	312181/2025
Data di convocazione	01.09.2025
Ora di convocazione	17:30
Ora di inizio adunanza	17:38
Ora di fine adunanza	18:50
Luogo di svolgimento	Palazzo Thun – sala Tridentum

Componente	A <sup>1</sup>	G <sup>2</sup>	P <sup>3</sup>	dalle ore	alle ore
1. Attolini Renata			X	17:38	18:50
2. Bortolotti Giulia			X	17:38	18:50
3. De Leo Antonio			X	17:38	18:50
4. Demarchi Andrea			X	17:38	18:50
5. Filosi Luca			X	17:39	18:50
6. Fiori Francesca <i>sostituita da</i> Malaj Spartak		X	X	17:38	18:50
7. Geat Claudio			X	17:38	18:50
8. Goio Ilaria			X	17:38	18:50
9. Moranduzzo Devid			X	17:38	18:50
10. Risatti Stefano			X	17:38	18:50

- 1 Assente non giustificato/a.  
2 Assente giustificato/a.  
3 Presente (anche solo a parte della riunione).

**CONSIGLIO COMUNALE**

**COMMISSIONE PERMANENTE DEI CAPIGRUPPO**

segreteria: Segreteria generale – Ufficio Consiglio comunale  
via R. Belenzani, 19 | 38122 Trento  
tel. 0461 88.4021 | fax 0461 88.4256

[ufficio.consigliocomunale@comune.trento.it](mailto:ufficio.consigliocomunale@comune.trento.it) | [consiglio.comunale@pec.comune.trento.it](mailto:consiglio.comunale@pec.comune.trento.it)



Componente	A	G	P	dalle ore	alle ore
11. Sani Roberto			X	17:38	18:50
12. Tomasi Renato			X	17:38	18:50
13. Urbani Giuseppe			X	17:38	18:50
14. Zanetti Silvia			X	17:38	18:50

Altri/e partecipanti

Sindaco – Franco Ianeselli  
Assessore all'economia, montagna e azioni per l'età sperimentale – Alberto Pedrotti  
Segretaria generale – Lorenza Moresco  
Funzionario dell'Ufficio Consiglio comunale – Andrea Peverada

Ordine del giorno

1. Comunicazioni della Presidente.
2. Programmazione lavori seduta del 09 e 10 settembre 2025
3. Nota consigliere Tomasi avente ad oggetto "Aggiunta consigli comunali" prot. n. 287797 del 01.09.2025.
4. Varie ed eventuali.

Assume la presidenza Silvia Zanetti, in qualità di Presidente della Commissione permanente dei Capigruppo.

La Presidente dichiara aperta l'adunanza alle ore 17:38.

All'atto dell'appello sono presenti l'Assessore Pedrotti, la Segretaria generale Moresco, il funzionario Peverada.

Il Commissario Filosi entra alle ore 17.39.

1. La **Presidente** comunica che il Gruppo «Generazione Trento Geat Sindaco» ha chiesto di rettificare la propria denominazione in «Generazione Trento». La richiesta è stata accolta. Comunica altresì l'assegnazione di alcuni incarichi dirigenziali da parte del Sindaco.

Il Sindaco entra alle ore 17:41.

Il Commissario **Demarchi**, in relazione alla rettifica della denominazione del proprio Gruppo consiliare di Generazione Trento, annuncia il proprio interesse a modificare il nome anche del proprio Gruppo.

La **Presidente** chiarisce che, nel caso di specie, il nome del Gruppo è stato ricondotto al nome dell'associazione politica di riferimento, così come definito nel relativo Statuto. Riepilogati i presupposti per il cambio del nome del gruppo, dichiara la disponibilità a valutare nello specifico la situazione prospettata dal Commissario Demarchi.

La Commissaria **Bortolotti** ricorda che – ove fosse trovata una soluzione



percorribile – anch'essa gradirebbe modificare la denominazione del proprio Gruppo, aggiungendo le liste a sostegno della sua candidatura a Sindaca.

2. La **Presidente** procede alla lettura dello schema di convocazione della seduta del 9 e 10 settembre 2025.

L'Assessore **Pedrotti** illustra brevemente il contenuto della proposta di deliberazione n. 4288/2025, concernente l'affidamento del servizio di assistenza domiciliare e di contesto del Territorio della Val d'Adige.

Il Commissario **Malaj** chiede se la gara sia svolta con bando europeo.

**Pedrotti** risponde che l'affidamento avverrà attraverso il modello dell'accreditamento di secondo livello.

La **Presidente** annuncia che il Sindaco ha richiesto l'audizione da parte del Consiglio comunale della Presidente e dell'Amministratore delegato di Dolomiti Energia Holding spa.

Il **Sindaco**, su invito della Presidente, illustra le ragioni che hanno condotto a proporre l'audizione, sottolineando specialmente l'adozione del piano strategico del Gruppo. Chiarisce che vanno definite le modalità dell'audizione per valutare insieme come procedere, tenuto conto che si tratta di un'azienda che opera sul mercato.

La **Presidente** rileva che la Commissione permanente dei Capigruppo è chiamata a stabilire i tempi di intervento di relatori e Consiglieri, così come a valutare l'opportunità di porre anticipatamente i quesiti in forma scritta, per dare modo ai relatori di rispondere adeguatamente.

Il Commissario **Urbani** evidenzia che i Consiglieri potranno formulare le domande scritte solo se verrà messo loro a disposizione il piano strategico prima dell'audizione.

**Demarchi**, associandosi ad Urbani, chiede altresì se possano porsi conflitti d'interesse in relazione a questo punto informativo.

Il Commissario **Filosi** sottolinea che dovrà essere determinato se consentire interventi successivi alle risposte di Dolomiti Energia Holding spa.

Il **Sindaco** conferma che i documenti possono essere messi a disposizione.

Il Commissario **Geat** chiede di trasmettere nel più breve tempo possibile il piano strategico e chiede entro quando debbano essere presentate le domande.

La **Segretaria generale** osserva che il regolamento interno non fissa termini in materia.

**Bortolotti** chiede perché le domande debbano essere presentate per iscritto.

Il **Sindaco** risponde che ciò permette risposte supportate da puntuali elementi quantitativi.

La **Presidente**, in risposta a Bortolotti, adduce che ciò è motivato dalla necessità di



dare ordine ai lavori, dalla prassi consiliare e anche dal tenore dell'art. 54, comma 3, del regolamento interno. Propone che i tempi d'intervento siano quelli dell'art. 75 del regolamento interno.

Il Commissario **Moranduzzo** concorda sul fatto che sia opportuno presentare le domande prima per iscritto e anche di limitare gli interventi ad un solo Consigliere per ciascun Gruppo.

Il Commissario **Filosi** propone di assegnare un tempo massimo ad ogni gruppo senza porre limiti al numero di consiglieri che intervengono, purché nei limiti di tempo assegnati al rispettivo Gruppo.

**Geat** propone di attribuire 20 minuti a ciascun Gruppo consiliare.

La **Presidente** osserva che 20 minuti sono eccessivi: considerato che i Gruppi sono 12, solo gli interventi dei Consiglieri potrebbero durare 4 ore.

**Bortolotti** propone di fissare 8 minuti a Gruppo, poiché se già ci sono le domande presentate in anticipo non c'è bisogno di lasciare tanto tempo per la discussione.

La Commissaria **Goio** concorda con Bortolotti e conferma che 8 minuti sono forse anche troppi, visto che l'intervento dei relatori dovrebbe essere già esaustivo a prescindere dagli interventi.

**Urbani** propone di attribuire un tempo massimo a ciascun Consigliere.

Il Commissario **Tomasi** propone di consentire 3 minuti di intervento ad ogni Consigliere.

La Commissaria **Attolini** chiede che siano messe a disposizione di tutti le domande presentate dai Consiglieri.

**Geat** concorda con la proposta di Attolini.

La **Presidente**, riassumendo il dibattito svolto, conclude che:

a) il piano strategico di Dolomiti Energia Holding spa sarà messo a disposizione dei Consiglieri entro martedì 2 settembre 2025;

b) ciascun Consigliere potrà presentare domande agli auditi;

c) le domande dovranno essere anticipate per iscritto, trasmettendole all'Ufficio Consiglio comunale entro lunedì 8 settembre, alle ore 8.00;

d) le domande saranno via via messe a disposizione dei Consiglieri comunali in Area riservata;

e) dopo la relazione degli auditi, ogni Consigliere avrà diritto ad intervenire per massimo 3 minuti, comprensivi dell'eventuale lettura delle domande.

La **Presidente** riprende la lettura dello schema di convocazione.

La Commissione prende atto dello schema di convocazione, senza obiezioni.



3. Passando al successivo punto all'ordine del giorno, la **Presidente** legge una nota del Consigliere Tomasi, volta a promuovere la convocazione di ulteriori adunanze nel corso dei mesi di settembre e ottobre per smaltire ordini del giorno e mozioni arretrati.

**Goio** propone di aggiungere un'adunanza di Consiglio comunale il giovedì una volta al mese, spostando conseguentemente la riunione della Commissione Ambiente.

**Demarchi** commenta che la lista di attesa per le mozioni è un disincentivo alla presentazione di mozioni poco pregnanti.

La **Presidente** ipotizza, in alternativa, la prosecuzione dei lavori delle adunanze del Consiglio comunale fino alle ore 22.00.

**Filosi** ritiene che ogni Consigliere è responsabile politicamente della significatività delle proprie mozioni. Si dichiara d'accordo sull'aggiunta di alcune adunanze ma ricorda che forse potrebbe essere auspicabile valutare un diverso utilizzo dello strumento delle mozioni per trovare altre modalità per formulare proposte di intervento all'Amministrazione.

**Tomasi** osserva che è opportuno iniziare dal fissare un'adunanza aggiuntiva, poi vedendo il da farsi.

**Moranduzzo** concorda con le proposte di Tomasi e Goio e sottolinea anche che la mozione è uno strumento legittimo a disposizione dei Consiglieri insieme ad altri, quali il contatto diretto con gli amministratori.

**Attolini** osserva tuttavia che molti atti di sindacato ispettivo e di indirizzo sono presentati in Consiglio senza che ve ne sia la necessità. Rileva infatti che spesso sarebbe sufficiente una segnalazione agli uffici preposti (ad esempio, tramite SensorCivico) per risolvere i problemi riscontrati.

**Bortolotti** dissente con l'aggiunta di molte altre sedute del Consiglio o con l'allungamento della loro durata, perché ci sono già molti impegni delle Commissioni. È favorevole semmai solo ad una seduta straordinaria ad ottobre.

La **Presidente** propone di aggiungere un'adunanza o il 25 settembre o il 9 ottobre prossimi.

**Urbani** predilige la proposta del 9 ottobre. Si appella alla responsabilità dei colleghi nel presentare mozioni significative.

**Tomasi** propone di definire la giornata dell'adunanza aggiuntiva dopo aver sentito i Presidenti di Commissione. Aggiunge che per sveltire la trattazione delle mozioni sarebbe opportuno che il proponente dialogasse, prima della discussione in aula, con l'Assessore relatore.

**Moranduzzo** contesta il contenuto dell'intervento del Vicepresidente Urbani.

La **Presidente** riassumendo, chiarisce che sarà aggiunta un'adunanza il 25 settembre o il 9 ottobre prossimi, previa verifica con i Presidenti delle Commissioni interessate. Sarà data successiva comunicazione.



4. La **Presidente** annuncia che nella prossima seduta della Commissione permanente dei Capigruppo sarà inserito un punto all'ordine del giorno per chiarire l'interpretazione e l'applicazione delle norme regolamentari in materia di domande di attualità, conformemente alla richiesta pervenuta dalla Commissaria Bortolotti e sostenuta da altri Capigruppo. In particolare invita i Capigruppo a riflettere su due aspetti: cosa intendere per «fatto» e per «sopravvenuto».

**Bortolotti** conviene l'importanza di un chiarimento in Commissione Capigruppo.

**Demarchi** si riserva di anticipare alla Presidente le proprie osservazioni sul punto, non potendo forse collegarsi alla prossima riunione.

Non essendo richiesti altri interventi, la Presidente dichiara conclusa l'adunanza alle ore 18:50.

La segretaria verbalizzante  
Lorenza Moresco

La Presidente  
del Consiglio comunale  
Silvia Zanetti

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (art. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).